SANITA' LAZIO: FIALS SOLIDALE CON PROTESTA LAVORATORI S.RAFFAELE MONTECOMPATRI (RM) =
500 DIPENDENTI RISCHIANO IL POSTO PER TAGLI A STRUTTURE ACCREDITATE

Roma, 27 mar. (Adnkronos Salute) - Solidarietà ai 500 lavoratori del San Raffaele di Montecompatri (Rm) "che rischiano di rimanere senza lavoro per il taglio del 70% dei finanziamenti delle strutture accreditate per la riabilitazione, costringendo l'azienda ad avviare le procedure di mobilità". A esprimerla è il segretario regionale della Fials Lazio, Gianni Romano, schierandosi al fianco dei lavoratori del San Raffaele, che hanno organizzato per oggi una manifestazione di protesta contro la delibera dei tagli al settore della sanità privata.

"Lo stato occupazionale degli operatori della sanità convenzionata - lamenta Romano - è messo a rischio dalla politica di presunta razionalizzazione dell'offerta sanitaria che la Giunta Marrazzo sta attuando con il piano di rientro dal deficit regionale". Lo spettro del licenziamento e della disoccupazione, prosegue il segretario regionale della Fials, "si potrebbe già profilare nel prossimo futuro di centinaia di dipendenti, medici, infermieri, terapisti e personale ausiliario che hanno scelto di lavorare nei presidi sanitari accreditati. Dopo le ultime novità sul patto per la salute laziale - aggiunge - possiamo affermare che stiamo solo assistendo a un vero e proprio smantellamento della rete della sanità convenzionata. Altro che progetto di riordino dei livelli di assistenza". Il piano di rientro dal deficit, sottolinea Romano, "produrrà tre effetti immediati: allungamento delle liste d'attesa per i ricoveri e per le indagini diagnostiche, messa in mobilità del personale sanitario in attesa di una ipotetica ricollocazione e crisi dell'offerta assistenziale per la riabilitazione, per i portatori di handicap e per i malati cronici".

Romano ritiene "necessario lanciare un appello alle forze democratiche per bloccare lo smantellamento del Sistema sanitario regionale" e per questo motivo annuncia che "promuoverà mobilitazioni mirate e puntuali che coinvolgano il personale sanitario, associazioni e comitati dei cittadini per impedire che la sanità laziale diventi la cenerentola dell'intero Paese".

(Com-Sof/Adnkronos Salute)
27-MAR-08 13:25